



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MAL00012
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	marionetta
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Figura maschile con abito blu e cappello con piuma
SGTT	Titolo	Nobile (o Lelio)
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	12
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1900
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1940
DTSL	Validità	ca.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTS	Riferimento all'autore	esecutore
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Famiglia Salici
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	attiva secc. XIX ultimo quarto/ XX prima metà
AUTH	Sigla per citazione	30696378
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	legno/ scultura

MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	cotone
MTC	Materia e tecnica	lana
MTC	Materia e tecnica	pizzo
MTC	Materia e tecnica	piume
MTC	Materia e tecnica	paillettes
MTC	Materia e tecnica	capelli
MTC	Materia e tecnica	vetro

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	78
MISL	Larghezza	24
MISP	Profondità	9

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	La testa, il corpo, le gambe, le mani sono di legno scolpito e dipinto. Gli occhi sono di vetro. La bocca è del tipo mobile. I capelli sono veri. L'abito è di raso azzurro, la giacca è foderata di tessuto arancione. La camicia bianca è ornata con passamanerie dorate. Le maniche e il colletto sono ornate con ricami di filo bianco e paillettes. Le calze sono di lana bianca e le scarpe di tessuto nero.
------	--------------------------	--

NSC Notizie storico-critiche

La marionetta apparteneva alla raccolta di Cesare Maletti ed è pervenuta al Museo Civico di Modena nel 2018. Esponente di una storica dinastia di burattinai modenesi, Cesare Maletti (Modena 1929-1992) iniziò verosimilmente negli anni Cinquanta a raccogliere quanto connesso col teatro delle figure animate, indipendentemente dalle scuole e dalla provenienza: burattini, marionette, pupi, scenografie, oggetti di scena, testi e documenti, compresi tra il Settecento e il Novecento. Rapporti professionali e di amicizia, da cui derivano scambi e acquisti di materiali, legavano Cesare Maletti a famiglie di burattinai e di marionettisti, tra cui Ferrari, Sarzi, Zaffardi, Colla e Vignoli, o eredi di questi come Mario Tirelli, figlio del caricaturista Umberto Tirelli, autore all'inizio degli anni Venti del Teatro Nazionale delle Teste di Legno. Raggruppata sotto il nome di "Teatro delle Maschere", la raccolta fu allestita presso il suo museo-laboratorio in Via Livizzani 38 a Modena (cfr. "I burattini dei Maletti", Modena 1983 [1984]), condotto assieme al figlio Mario (Modena 1947-2019), con cui nel 1970 fondò una compagnia che ottenne successi nazionali, in particolare con lo spettacolo "Fantasia per un burattino". Di Cesare si ricordano la versatilità con cui dava i movimenti e le voci ai vari personaggi, anche femminili, i rintocchi di campanella con cui apriva le rappresentazioni, e la loro chiusura con un'allegria filastrocca dialettale tramandata in famiglia. Creatore egli stesso dei suoi burattini assieme al figlio e alla moglie Liliana Bestagno a cui spetta la realizzazione dei costumi, Cesare Maletti collaborava anche con istituzioni pubbliche, dando vita ad un'intensa attività espositiva e didattica rivolta alle scuole. La marionetta fu realizzata dalla compagnia Salici, una tra le maggiori dinastie di marionettisti italiani attivi tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento. La marionetta rappresenta una figura di nobile, forse identificabile nella maschera Lelio. Le caratteristiche costruttive sono quelle più ricorrenti e riconoscibili della compagnia Salici, e volte a ottimizzare il movimento della marionetta. La bocca è del tipo mobile e si aziona con un filo passante attraverso la parte superiore della testa. Un contrappeso all'interno della testa consente di richiudere la bocca della marionetta una volta azionata (è riprodotto a p. 10 di "I burattini dei Maletti", Modena 1983).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Gorla M./ Melloni R.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002675
BIBN	V., pp., nn.	p. 308

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	AA.VV.
BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	00045753
BIBN	V., pp., nn.	p. 10

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Pretini G.
BIBD	Anno di edizione	1985
BIBH	Sigla per citazione	00045760

BIBN V., pp., nn. pp. 177-192

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2015

BIBH Sigla per citazione 00045759

BIBN V., pp., nn. pp. 9-11, 200

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2024

CMPN Nome Parmiggiani, Paolo